

**PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI IN RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO IN SENATO ACCADEMICO. RICORSO DEL CANDIDATO STEFANO CICCONE**

Il Presidente rende noto che con decreto rettorale n. 576 del 29 febbraio 2012 sono state indette le elezioni della rappresentanza del personale tecnico – amministrativo e bibliotecario nel Senato Accademico.

All'esito delle votazioni sono stati proclamati eletti dalla Commissione Elettorale Centrale nella seduta del 19 aprile 2012 Sig.ri Anna Maria Surdo e Francesco Posca.

Avverso la proclamazione degli eletti ha presentato ricorso il candidato Stefano Ciccone che, pur avendo riportato lo stesso numero di preferenze del Sig. Posca Francesco, è risultato primo dei non eletti in virtù della minore anzianità di ruolo ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Regolamento Elettorale di Ateneo.

Il Sig. Ciccone, nella nota del 24 aprile 2012, ha evidenziato un non uniforme comportamento dei componenti dei vari seggi elettorali in ordine alla validazione dei voti espressi nelle schede in cui era stata riscontrata una non esatta trascrizione del nominativo del candidato.

Per questo il Sig. Ciccone ha richiesto alla Commissione Elettorale Centrale di sottoporre, in sede pubblica, a verifica tutte le schede votate, comprese quelle non considerate valide.

Anche l'eletto Francesco Posca si è rivolto alla Commissione Elettorale Centrale affermando che il ricorso del Sig. Ciccone è da ritenersi inammissibile non avendo lo stesso ricorrente avanzato alcuna circostanziata censura circa la presunta illegittimità delle operazioni elettorali non risultando, inoltre, all'esito degli scrutini alcuna scheda contestata.

La Commissione Elettorale Centrale, nella seduta del 10 maggio 2012, constatato che non è stata raggiunta la maggioranza per adottare una decisione in merito alla questione rappresentata, ha disposto di rinviare gli atti al Senato Accademico per l'assunzione della relativa deliberazione.

In data 14 maggio 2012 il Sig. Ciccone ha proposto, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del Regolamento Elettorale di Ateneo, ricorso al Senato Accademico avverso la richiamata deliberazione della Commissione Elettorale Centrale.

Esaurita l'esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione

IL DIRETTORE  
Della Commissione IV  
Della Direzione Di Giorgio

IL SENATO ACCADEMICO

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto che con decreto rettorale n. 576 del 29 febbraio 2012 sono state indette le elezioni della rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in Senato Accademico;
- visto il verbale del 19 aprile 2012 con il quale la Commissione Elettorale Centrale ha proclamato eletti i Sig. ri Anna Maria Surdo e Francesco Posca quali rappresentanti del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in Senato Accademico;
- visto il ricorso del Sig. Stefano Ciccone del 24 aprile 2012 avverso la predetta proclamazione;
- vista la memoria difensiva presentata alla Commissione Elettorale Centrale dal Sig. Francesco Posca in data 27 aprile 2012;
- preso atto della deliberazione assunta al riguardo dalla Commissione Elettorale Centrale in data 10 maggio 2012;
- dato altresì atto del ricorso del Sig. Stefano Ciccone del 14 maggio 2012 avverso la decisione della Commissione Elettorale Centrale del 10 maggio 2012;
- sentiti il ricorrente e la Commissione Elettorale Centrale:

DELIBERA

Al Senato Accademico  
dell'Università di Roma Tor Vergata

**Oggetto: ricorso avverso la decisione della commissione elettorale centrale pubblicata il 10 maggio 2012 sull'esito delle elezioni dei rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario nel Senato Accademico.**

Il sottoscritto Stefano Ciccone, in qualità di candidato per le rappresentanze del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario nel Senato Accademico, in base al regolamento elettorale vigente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (pubblicato con D.R.n. 2242 del 12.10.1998), art. 11 comma 3, presenta formale ricorso contro la decisione della Commissione Elettorale Centrale pubblicata in data 10 maggio 2012.

Si fa presente che in base al citato regolamento, art. 11 comma 2, è stato regolarmente presentato ricorso alla Commissione Elettorale Centrale, ma questa, non ha deliberato in merito in assenza di un orientamento maggioritario dei membri e lamentando una composizione imperfetta della stessa.

I motivi per i quali si presenta formale ricorso sono i seguenti:

la Commissione Elettorale Centrale ha determinato l'esito del voto sommando i dati risultanti dai verbali forniti dai diversi seggi elettorali, i quali non hanno operato uniformemente rispetto alla validazione dei voti espressi nelle schede recanti una imprecisa trascrizione del nominativo del candidato. Per certo, come è per altro facilmente riscontrabile, nel seggio della Facoltà di Medicina, sono stati annullati due voti chiaramente riconducibili al sottoscritto, in quanto sulle schede è stato apposto il nominativo "Cicconi", che differisce solo per l'ultima vocale dal mio esatto cognome.

La volontà degli elettori che hanno indicato il nominativo Stefano Cicconi di assegnare la propria preferenza allo scrivente, in presenza di soli cinque candidati, è evidente e non controversa.

A riguardo è molto vasta la casistica in materia di interpretazione della volontà dell'elettore in applicazione del principio del cd. "favor voti", per il quale, in sede di scrutinio, ***la validità del voto contenuto nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta sia possibile desumere l'effettiva volontà dell'elettore*** (articoli 64, comma 1, e 69, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570); **anche il Consiglio di Stato ha ribadito che devono essere fatti salvi tutti i voti dai quali si può desumere l'effettiva volontà dell'elettore e per i quali si può escludere una volontà di farsi riconoscere (V Sezione, 31 luglio 1998, n. 1149)**. A questo indirizzo si sono attenuti Presidenti di altri seggi che, come da me riferito alla Commissione, hanno accolto il voto espresso a favore di altri candidati pur tramite l'indicazione imprecisa del cognome.

In riferimento a quanto riportato nel verbale della Commissione Elettorale centrale relativamente alla difformità di pareri tra i membri della Commissione sull'eventuale **"mancanza del presupposto del principio di prova"** si ritiene opportuno evidenziare l'impossibilità per il sottoscritto di porre in essere una formale contestazione al momento dello scrutinio delle suddette schede, essendo queste state scrutinate contemporaneamente a quelle degli altri cinque seggi elettorali e la mia indicazione formale della circostanza contestata nel ricorso scritto presentato alla Commissione. La circostanza è dunque stata da me illustrata con precisione e in modo circostanziato associata alla richiesta di una verifica delle schede dichiarate nulle nel seggio della facoltà di Medicina assolvendo così a quanto nella mia responsabilità come onere delle prova.

Università "Tor Vergata"  
CR/2 - CLE - Arrivo  
Titolo: 11/13  
Prot: 0014431/2012  
Data: ROMA 17/05/2012

In riferimento a quanto riportato nel verbale della Commissione secondo cui alcuni membri della commissione riportino ricordi discordanti in merito allo svolgimento di una riunione che è stata verbalizzata e a cui io ho partecipato, faccio presente che la circostanza del mio riferimento all'annullamento di schede nel seggio della facoltà di Medicina non è aleatorio e non dipende da quanto riferito oralmente di fronte alla Commissione essendo anche oggetto esplicito del mio ricorso scritto. Confermo comunque di aver illustrato alla Commissione la circostanza di schede recanti voto a mio favore annullate solo a causa di un mero errore materiale da parte degli elettori nella trascrizione del cognome.

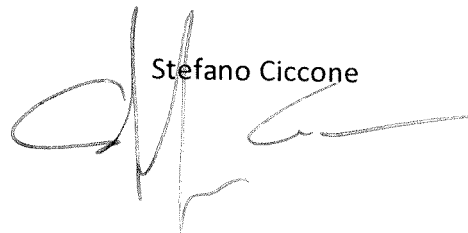
Al fine garantire il pieno rispetto della effettiva volontà degli elettori, si chiede quindi che il Senato Accademico disponga la verifica di tutte le schede votate, ed in subordine di quelle non considerate valide anche solo presso il seggio di Medicina.

A tal fine allego:

- 1) copia 1° ricorso;
- 2) estratto Decreto presidente della Repubblica 15/5/1960 n. 570 – art. 64 e 69 comma 1;
- 3) LEGGE 23 marzo 1956, n. 136 art. 36,
- 4) sentenza Consiglio di Stato V Sezione, 31 luglio 1998, n. 1149.

Restando in attesa di un riscontro e disponibile per ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti.

Roma, 14 maggio 2012

  
Stefano Ciccone

Al Presidente della Commissione Elettorale Centrale  
per il rinnovo dei rappresentanti del Personale  
Tecnico Amministrativo e Bibliotecario nel Senato Accademico  
dell'Università di Roma Tor Vergata

Oggetto: ricorso avverso la decisione della Commissione Elettorale Centrale.

Il sottoscritto Stefano Ciccone, in qualità di candidato per le rappresentanze del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario nel Senato Accademico, in base al regolamento elettorale vigente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (pubblicato con D.R.n. 2242 del 12.10.1998) art. 11 comma 2, presenta formale ricorso contro la decisione della Commissione Elettorale Centrale pubblicata in data 24 aprile 2012 per il seguente motivo:

la Commissione ha determinato l'esito del voto sommando i dati risultanti dai verbali forniti dai diversi seggi elettorali, i quali, risulta allo scrivente, non hanno operato uniformemente rispetto alla validazione dei voti espressi nelle schede dove non vi era l'esatta trascrizione del nominativo del candidato. Per certo ciò è avvenuto nel seggio della Facoltà di Medicina, dove sono stati annullati dei voti riconducibili al sottoscritto. A riguardo è molto vasta la casistica in materia di interpretazione della volontà dell'elettore in applicazione del principio del cd. "favor voti", per il quale, in sede di scrutinio, la validità del voto contenuto nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta sia possibile desumere l'effettiva volontà dell'elettore (articoli 64, comma 1, e 69, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570); anche il Consiglio di Stato ha ribadito che devono essere fatti salvi tutti i voti dai quali si può desumere l'effettiva volontà dell'elettore e per i quali si può escludere una volontà di farsi riconoscere (V Sezione, 31 luglio 1998, n. 1149).

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre l'impossibilità per il sottoscritto di porre in essere una formale contestazione al momento dello scrutinio delle suddette schede, essendo queste state scrutinate contemporaneamente nei sei seggi elettorali.

Al fine di garantire una uniformità di valutazione e per accertare la effettiva volontà degli elettori, si richiede quindi che la Commissione Elettorale Centrale proceda in sede pubblica alla verifica di tutte le schede votate, comprese quelle non considerate valide.

Restando in attesa di un riscontro e disponibile ad una audizione davanti alla Commissione Elettorale, porgo distinti saluti.

Roma, 24 aprile 2012

Università "Tor Vergata"  
URM2 - CLE - Arrivo  
Tit./Cl.: I/13  
Prot: 0012366/2012  
Data: ROMA 24/04/2012

Stefano Ciccone

Acc. 2

, 27 aprile 2012

Alla Commissione Elettorale Centrale  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Sede



Università "Tor Vergata"  
URM2 - CLE - Arrivo  
Tit./Cl.: VII/4  
Prot: 0012937/2012  
Data: ROMA 02/05/2012

Oggetto: memoria difensiva

Il sottoscritto Francesco Posca è risultato eletto in Senato Accademico in rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e per questo è stato proclamato da Codesta Commissione.

Lo scrivente è venuto irritualmente a conoscenza del ricorso presentato dal Sig. Ciccone avverso la richiamata proclamazione.

~~Il ricorso del Sig. Ciccone è inammissibile non avendo il suddetto ricorrente avanzato alcuna circostanziata censura circa la presunta illegittimità delle operazioni elettorali, essendosi limitato unicamente ad avanzare affermazioni assolutamente generiche evidentemente finalizzate allo scopo surrettizio di verificare tutte le schede votate, come richiesto dal ricorrente in conclusione del suo ricorso, non risultando, inoltre, alcuna scheda contestata.~~

Come è noto ogni ricorso amministrativo deve essere supportato da un "fumus boni juris", evidentemente del tutto assente nel ricorso del Sig. Ciccone, completamente privo di ogni censura specifica e basato su affermazioni virtuali, generiche ed indimostrate.

In ragione di quanto rappresentato si diffida questa Commissione ad operare il riconteggio dei voti espressi stante l'incompetenza della stessa ad effettuare dette operazioni.

Si chiede pertanto il rigetto dell'interessato.

Distinti saluti

Francesco Posca 



COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE

Seduta del 19 aprile 2012 - Aula n. 6 Facoltà di Giurisprudenza

Alle ore 10.00 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti: i Proff.ri, Marina Ciccarini, Francesco Di Ciommo, Giovanni Finazzi, Osvaldo Maria Grasselli e la Dott.ssa Paola Tranquilli.

E' assente giustificato il Prof. Luigi Tonino Marsella.

La Commissione procede, quindi alle operazioni preordinate alla proclamazione degli eletti, quali rappresentanti del personale tecnico amministrativo bibliotecario in Senato Accademico.

Preliminarmente il Presidente dà lettura di una richiesta di verifica dei risultati elettorali a firma del candidato Stefano Ciccone che si allega al presente verbale  
**(All. 1)**

La Commissione, rileva che la richiesta potrà essere esaminata solo successivamente alla collazione dei risultati pervenuti dai seggi, atteso che il richiedente fa riferimento a due candidati che avrebbero riportato " *un uguale numero di voti espressi e la presenza di voti contestati o annullati in alcuni seggi*".

La Commissione accerta preliminarmente che i verbali ed i plichi contenenti le schede elettorali siano sigillati e firmati esternamente dai Componenti dei Seggi. Si procede, quindi, all'esame della documentazione elettorale proveniente dai seggi nn. 29, 30, 31, 32, 33 e 34.



# Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Relativamente alle operazioni elettorali svolte nei predetti seggi la Commissione rileva che dal contenuto dei verbali non risultano schede contestate.

Si procede quindi, ai fini della determinazione del risultato elettorale relativo ai rappresentanti del personale in seno al Senato Accademico, a sommare i voti conseguiti dai candidati in ciascun seggio elettorale, come analiticamente riportato nell'allegato n. 2, che forma parte integrante del presente verbale. Si procede, altresì, alla verifica del raggiungimento del quorum elettorale prescritto dall'art. 18 del Regolamento.

Al termine delle operazioni, la Commissione:

- constatato che gli aventi diritto al voto risultano n. 1040;
- rilevato che i votanti risultano n. 651;
- prende atto che risulta raggiunto il quorum elettorale di cui all'art. 18 del Regolamento Elettorale, corrispondente, per la categoria di eleggibili in esame, a n. 343 voti.

La Commissione prima di procedere alla proclamazione degli eletti esamina la richiesta sopramenzionata a firma del candidato Stefano Ciccone.

La Commissione ritiene irricevibile l'istanza in quanto la stessa non rientra fra i reclami che la Commissione è competente a conoscere ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 6, lett. b) e 10, comma 3 del Regolamento elettorale di Ateneo che sottopongono alla valutazione di questo organo i reclami presentati durante lo svolgimento delle operazioni elettorali e menzionati nei verbali di seggio.

Si precisa, inoltre, che la detta istanza non è qualificabile neppure come ricorso contro le deliberazioni della Commissione elettorale, ai sensi degli artt. 2, lett.d) e 11 del Regolamento elettorale, poiché presentata prima della pubblicazione dei risultati elettorali.





TOR VERGATA

## Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

La Commissione, quindi, visti i risultati elettorali, visto l'art. 2, comma 6, lett. c) del Regolamento Elettorale proclama eletti, quali rappresentanti del personale tecnico amministrativo bibliotecario in Senato Accademico i Sigg.ri: Anna Maria SURDO e Francesco POSCA (candidato con maggiore anzianità di ruolo ex art. 19, comma 2 del Regolamento elettorale, come risultante dalla nota dell'Ufficio elettorale allegata al presente verbale - **All. 3**).

Alle ore 11.00 esce il Prof. Osvaldo Maria Grasselli.

La Commissione procede, quindi alle operazioni preordinate alla proclamazione degli eletti, quali rappresentanti degli studenti, nei seguenti organi:

- a. Senato Accademico;
- b. Consiglio di Amministrazione;
- c. Nucleo di valutazione degli Studenti
- d. Componente elettiva nel Consiglio degli Studenti macroaree di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze.

La Commissione accerta preliminarmente che i verbali ed i plichi contenenti le schede elettorali siano sigillati e firmati esternamente dai Componenti dei Seggi. Si procede, quindi, all'esame della documentazione elettorale relativa all'elezione delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico secondo il seguente ordine:

### **1) Facoltà di Giurisprudenza.**

Viene esaminata la documentazione trasmessa, rispettivamente, dai Seggi nn. 1, 2, 3 e 4.

### **2) Facoltà di Ingegneria**

Viene esaminata, nell'ordine, la documentazione pervenuta dai Seggi nn. 5, 6, 7, 8 e 9.



**COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE**

Seduta del 3 maggio 2012  
Sala Accademica - Facoltà di Giurisprudenza

Alle ore 9.30 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Proff.ri: Marina Ciccarini, Giovanni Finazzi, Osvaldo Maria Grasselli, Luigi Tonino Marsella e la Dott.ssa Paola Tranquilli.

E'assente giustificato il Prof. Francesco Di Ciommo.

Il Presidente da' lettura del ricorso proposto dal Sig. Stefano Ciccone datato 24 aprile 2012 avverso i risultati delle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo bibliotecario in Senato Accademico (che si allega al presente verbale sotto il n. 1).

Il Presidente dà, inoltre, lettura di una nota trasmessa dall'Ufficio elettorale a firma del candidato proclamato eletto Signor Francesco Posca (che si allega al presente verbale sotto il numero 2).

Il Presidente comunica di avere richiesto, con nota del 24 aprile 2012, all'Ufficio elettorale di provvedere, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Elettorale, alla convocazione del firmatario del ricorso nonché dei membri dei seggi elettorali dal n. 29 al n. 34 per la data odierna alle ore 10.30.

Alle ore 10.45 constatato che il ricorrente non si è ancora presentato, la Commissione procede ad ascoltare i membri dei seggi.

Sono presenti i seguenti componenti dei seggi:

Seggio n. 29 – Facoltà di Giurisprudenza Sigg.ri: Silvia Lombardo (Presidente), Claudia Carusio (Segretario), Stefano Bernabei (componente), Maria Cristina Fioretti (componente), Eliane Clot (componente), Angela De Benedictis (componente).

Seggio n. 30 – Facoltà di Scienze Sigg.ri: Mara Coppola (segretario), Antonella Mariucci (componente).

Seggio n. 31 – Facoltà di Ingegneria Sigg.ri: Fabio Bertocchi (componente), Andrea Allegri (componente), Giuseppe D'Arcangelo (componente), Isabella Raimondi (componente).



## Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Seggio n. 32 – Facoltà di Lettere e Filosofia Sigg.ri: Michela Zompetta (Presidente), Carla Di Maria (segretario), Federico De Donato (componente).

Seggio n. 33 – Facoltà di Economia Sigg.ri : Francesca Gelosia (Presidente), Anna Maria Corneli (segretario), Federica Lanzirotti Di Santo (componente), Simone Ferretti (componente), Laura De Paolis (componente), Paolo Corsini (componente).

Seggio n. 34 – Facoltà di Medicina e Chirurgia Sigg.ri: Alessandra Giacomini (Presidente), Francesca Mancino (segretario), Cinzia Panebianco (componente), Marco Balocchi (componente)

I predetti componenti dei seggi – sentiti nel seguente ordine di arrivo: seggio n. 34, seggio n. 32, seggio n. 31, seggio n. 30, seggio n. 33, seggio n. 29 - hanno tutti confermato che le operazioni di scrutinio si sono svolte regolarmente, in seduta pubblica, alla presenza di candidati e/o di elettori (tranne nel seggio n. 31, Facoltà di Lettere, dove è stato dichiarato che allo scrutinio non era presente nessuno). Lo spoglio è avvenuto senza contestazioni circa l'attribuzione dei voti o il computo delle schede dichiarate nulle dal seggio, come documentato nei verbali.

I presidenti e alcuni degli scrutatori hanno affermato di avere seguito per l'attribuzione dei voti ai candidati il criterio generale della volontà espressa dall'elettore nella scheda. In particolare, per quanto riguarda il seggio n. 34 della Facoltà di Medicina e Chirurgia il presidente ed alcuni componenti hanno precisato di avere applicato il suddetto criterio in maniera rigorosa assegnando i voti basandosi sulla corrispondenza dei nomi indicati nelle schede a quelli dei candidati.

Alle ore 12.00 la Commissione, constatato che il ricorrente non si è presentato ed appurato che non risulta agli atti dell'Ufficio elettorale la prova della avvenuta ricezione della convocazione da parte dell'interessato, ne dispone una nuova convocazione per il giorno 8 maggio 2012, alle ore 10.00.

Alle ore 12.30 Presidente dichiara conclusa la seduta e la aggiorna all'8 maggio 2012.

Roma, 3 maggio 2012

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Paola Tranquilli)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Giovanni Finazzi)



**COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE**

Seduta dell'8 maggio 2012  
Sala Accademica - Facoltà di Giurisprudenza

Alle ore 10.00 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Proff.ri: Marina Ciccarini, Giovanni Finazzi, Luigi Tonino Marsella e la Dott.ssa Paola Tranquilli.

Sono assenti giustificati il Prof. Francesco Di Ciommo e il Prof. Osvaldo Maria Grasselli.

La Commissione procede ad ascoltare il ricorrente Sig. Stefano Ciccone – come previsto dall'art. 20 del Regolamento elettorale – il quale illustra il suo ricorso e insiste per l'accoglimento delle richieste ivi formulate. In particolare, egli osserva che le circostanze indicate nel ricorso gli sono state rese note da alcuni scrutatori dei seggi.

Il Presidente, considerato che la Commissione è già convocata per il giorno 10 maggio 2012 per altri incombenti, aggiorna la seduta per la decisione del ricorso alla medesima data ore 14.30.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Roma, 8 maggio 2012

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Paola Tranquilli)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Giovanni Finazzi)



**COMMISSIONE ELETTORALE CENTRALE**

Seduta del 10 maggio 2012 ore 14.30  
Facoltà di Giurisprudenza - Aula n. 6

Alle ore 14.30 il Presidente dichiara aperta la seduta avente ad oggetto la discussione e decisione del ricorso proposto dal Signor Stefano Ciccone.

Sono presenti i Proff.ri: Marina Ciccarini, Francesco Di Ciommo, Giovanni Finazzi, Osvaldo Maria Grasselli, Luigi Tonino Marsella e la Dott.ssa Paola Tranquilli.

Il Presidente dà lettura dei verbali relativi alle sedute del 3 maggio 2012 e dell'8 maggio 2012.

La Prof.ssa Marina Ciccarini approva il verbale dell' 8 maggio 2012 con la seguente aggiunta "il ricorrente Signor Ciccone illustrando il suo ricorso precisa che nel seggio di Medicina sono stati annullati dei voti a lui riconducibili e ne precisa il numero".

Il Presidente dichiara di ricordare anche egli tale circostanza.

Il Prof. Marsella dichiara invece di non ricordare tale circostanza.

La Commissione approva i verbali.

La Commissione ritiene che l'esame del ricorso proposto dal Signor Stefano Ciccone esiga la preliminare verifica della sua ammissibilità in ordine alla sufficienza o meno del principio di prova offerto dal ricorrente.

Il Presidente illustra gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa esistenti sul punto e apre la discussione.

Il Presidente evidenzia la necessità, nel caso di accoglimento, di non allargare l'eventuale riconteggio a tutte le schede, in quanto, a suo avviso, ad eccezione che per il seggio di Medicina non risulta alcun elemento circostanziale.



TOR VERGATA

## Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Dopo ampia ed approfondita discussione, alla quale intervengono tutti i membri della Commissione, il Presidente pone a votazione l'alternativa fra l'ammissibilità del ricorso e l'inammissibilità per mancanza del presupposto del principio di prova.

Per l'inammissibilità vengono espressi tre voti, per l'ammissibilità vengono espressi tre voti.

Il Presidente, constatato che non è stata raggiunta la maggioranza necessaria per esprimere una decisione propone alla Commissione che gli atti siano rimessi al Senato Accademico per i provvedimenti di eventuale competenza.

La Commissione approva.

La Commissione, approfittando dell'occasione, ritiene di dover segnalare la grave situazione in cui è costretta ad operare a causa della mancanza – già da molto tempo – di tre componenti effettivi e dei componenti supplenti.

La situazione richiede l'assunzione di provvedimenti urgenti anche in considerazione del grave carico di lavoro relativo a questo periodo, caratterizzato da un molteplicità di procedimenti elettorali.

Alle ore 15.20 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Roma, 10 maggio 2012

**IL SEGRETARIO**

**(Dott.ssa Paola Tranquilli)**

**IL PRESIDENTE**

**(Prof. Giovanni Finazzi)**